

S. MESSA di PRIMA COMUNIONE



Parrocchia di
S. Bartolomeo
Borgomanero

Santuario di Boca 10-11 Ottobre 2020

Ingresso – E' BELLO LODARTI

È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome
è bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a Te!

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo.

Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami ad una ad una per nome,
da mille sentieri
ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.

Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio

Alleluia – LA VERITA' VI FARA' LIBERI
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia!
Nello Spirito c'è vera libertà!
Alleluia, alleluia.

Se farete quello che vi dico
diverrete tutti miei amici:
scoprirete che la verità
vi fa uomini liberi.



VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». Parola del Signore.



Offertorio – ECCO QUEL CHE ABBIAMO

**Ecco quel che abbiamo,
nulla ci appartiene ormai.**

**Ecco i frutti della terra
che Tu moltiplicherai.**

**Ecco queste mani,
puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo
il pane che Tu hai dato a noi.**

Solo una goccia hai messo fra le mani mie...

solo una goccia che tu ora chiedi a me...

Una goccia che, in mano a te,
una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue,
saranno linfa di una nuova civiltà.

E la terra preparerà la festa del pane
che ogni uomo condividerà.

**Sulle strade, il vento
da lontano porterà
il profumo del frumento,
che tutti avvolgerà..**

**E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane
in terra si ripeterà.**

Comunione – PANE DEL CIELO

**Pane del cielo - sei Tu, Gesù,
via d'amore: - Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

per nutrirci di Te - Pane di vita;

ed infiammare col tuo amore

tutta l'umanità.

Si, il cielo è qui su questa terra:

Tu sei rimasto con noi

ma ci porti con Te - nella Tua casa

dove vivremo insieme a Te.

tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura;

Tu sei rimasto con noi.

E chi vive di Te - vive per sempre.

Sei Dio con noi, sei Dio per noi,

Dio in mezzo a noi.



Comunione – SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo, nel buio del cuore,
vieni ed illuminami

Tu mia sola speranza di vita,

resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti

Qui per dirti che Tu sei il mio Dio

E solo Tu sei santo, sei meraviglioso

Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re nella gloria,

sei sceso in terra fra noi

Con umiltà il Tuo trono hai lasciato,

per dimostrarci il Tuo amor.

Io mai saprò quanto Ti costò

Li sulla croce morir per me. (2 v)

Fine – AVE MARIA VERBUM PANIS

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio
ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero
ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro
ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo
ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno
ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore
ora pro nobis.

